

Novembre 2013

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di novembre 2013, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra una diminuzione congiunturale dello 0,4% e un aumento dello 0,6% su base annua, in rallentamento rispetto alla dinamica rilevata a ottobre (+0,8%).

■ Il rallentamento dell'inflazione a novembre, il terzo consecutivo, è imputabile a un'ulteriore attenuazione delle dinamiche inflazionistiche che coinvolge tutte le tipologie di beni e servizi con particolare intensità nei beni energetici e negli alimentari freschi, al netto dei quali la crescita dell'inflazione ("inflazione di fondo") resta stabile all'1,2%. Anche al netto dei soli beni energetici, l'inflazione segna lo stesso valore registrato a ottobre (+1,1%).

■ La dinamica congiunturale dell'indice generale è dovuta alle diminuzioni dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (-1,1%) e dei Servizi relativi ai trasporti (-1,0%), sui quali incidono fattori stagionali, e al calo dei prezzi dei Beni energetici (-0,9%).

■ L'inflazione acquisita per il 2013 scende all'1,1% dall'1,2% di ottobre.

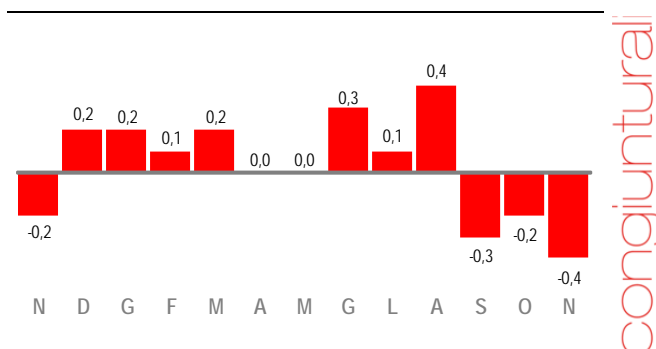
■ Rispetto a novembre 2012, il tasso di crescita dei prezzi dei beni resta stazionario allo 0,1% e quello dei prezzi dei servizi scende all'1,2% (era +1,4% nel mese precedente). Pertanto, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si riduce di due decimi di punto percentuale rispetto a ottobre 2013.

■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto diminuiscono dello 0,1% su base mensile e crescono dello 0,8% su base annua (lo stesso valore rilevato a ottobre).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce dello 0,4% su base mensile e aumenta dello 0,6% nei confronti di novembre 2012, con una decelerazione di due decimi di punto percentuale rispetto a ottobre (+0,8%).

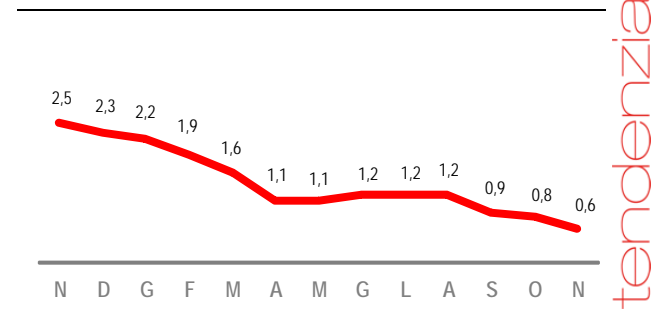
INDICE GENERALE NIC

Novembre 2012-novembre 2013, variazioni percentuali congiunturali



INDICE GENERALE NIC

Novembre 2012-novembre 2013, variazioni percentuali tendenziali



INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Novembre 2013

	INDICI	VARIAZIONI %	
		novembre 2013	nov-13 ott-13
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	106,9	-0,4	0,6
Indice armonizzato IPCA (b)	119,6	-0,4	0,6

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di novembre 2013, la più marcata tra le diminuzioni su base mensile è quella dei prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (-1,7%). Diminuzioni congiunturali più contenute si rilevano per i prezzi delle divisioni Trasporti (-0,9%), Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,3%) e Altri beni e servizi (-0,2%). In aumento sul mese precedente risultano i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,2%), delle Bevande alcoliche e tabacchi, dell'Abbigliamento e calzature e delle Comunicazioni (per tutti +0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni restano invariati rispetto a quelli di ottobre 2013 (Prospetto 1).

Rispetto a novembre 2012, i maggiori tassi di crescita si registrano per Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,4%), Bevande alcoliche e tabacchi e Istruzione (per entrambe +1,3%); quelli più contenuti per Altri beni e servizi (+0,2%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,3%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in sensibile flessione (-9,3%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA
Novembre 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni	Pesi	nov-13 ott-13	nov-13 nov-12	ott-13 ott-12	nov-12 ott-12	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	159.283	0,2	1,2	1,4	0,4	2,3
Bevande alcoliche e tabacchi	31.924	0,1	1,3	1,3	0,1	1,5
Abbigliamento e calzature	83.387	0,1	0,6	0,7	0,2	0,8
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	108.990	0,0	0,3	0,4	0,1	2,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.405	0,0	1,2	1,2	0,1	1,2
Servizi sanitari e spese per la salute	72.976	0,0	0,6	0,6	0,0	0,4
Trasporti	149.173	-0,9	0,8	0,4	-1,2	1,1
Comunicazioni	25.293	0,1	-9,3	-8,6	0,9	-5,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	79.758	-0,3	1,0	0,8	-0,5	0,4
Istruzione	11.306	0,0	1,3	1,4	0,1	2,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	112.287	-1,7	1,4	1,8	-1,2	1,4
Altri beni e servizi	85.218	-0,2	0,2	0,5	0,1	1,2
Indice generale	1.000.000	-0,4	0,6	0,8	-0,2	1,1

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a novembre il tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni resta stabile allo 0,1% e quello dei servizi scende all'1,2% (era +1,4% nel mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato tra i tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si riduce, portandosi a più 1,1 punti percentuali (era più 1,3 punti percentuali a ottobre).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano, su base mensile, dello 0,2% mentre il tasso di crescita su base annua si riduce di due decimi di punto percentuale, portandosi all'1,3% (dall'1,5% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile al rialzo – su cui pesano anche fattori di natura stagionale – dei prezzi dei prodotti non lavorati, che aumentano dello 0,6% su base mensile; il relativo tasso di crescita su base annua, invece, mostra un lieve rallentamento (+0,4%, da +0,6% di ottobre). I prezzi dei prodotti lavorati non variano su base congiunturale e mostrano un tasso di incremento tendenziale in lieve attenuazione (+2,0%, da +2,1% del mese precedente).

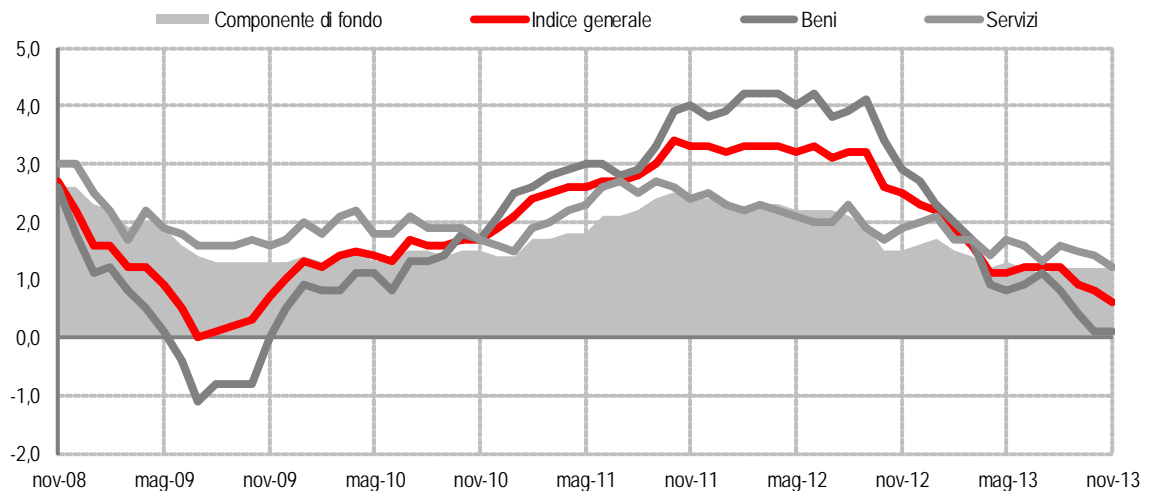
I prezzi dei Beni energetici registrano una flessione dello 0,9% su base mensile e del 3,2% su base annua (era -3,5% a ottobre). La diminuzione congiunturale dei prezzi dei Beni energetici è imputabile a entrambe le componenti, regolamentata e non regolamentata. I prezzi degli Energetici regolamentati diminuiscono dello 0,1% su base mensile e segnano una flessione del 2,6% su base annua (dal -2,4% del mese precedente). Più marcata risulta la diminuzione su base mensile dei prezzi degli Energetici non regolamentati (-1,4%), che registrano una flessione del

3,7% in termini tendenziali, meno ampia di quella rilevata a ottobre (-4,4%), anche a causa del confronto con novembre 2012 (il tale mese, si registrò un calo congiunturale dei prezzi del 2,1%).

I prezzi dei Tabacchi non variano sul piano congiunturale e crescono dello 0,2% su base annua (lo stesso valore registrato a ottobre).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) segnano una variazione congiunturale nulla e il relativo tasso di incremento tendenziale scende allo 0,5% (dal +0,6% del mese precedente).

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Novembre 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	nov-13 ott-13	nov-13 nov-12	ott-13 ott-12	nov-12 ott-12	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	168.499	0,2	1,3	1,5	0,4	2,4
Alimentari lavorati	103.559	0,0	2,0	2,1	0,1	2,1
Alimentari non lavorati	64.940	0,6	0,4	0,6	0,8	2,9
Beni energetici, di cui:	94.758	-0,9	-3,2	-3,5	-1,2	-0,3
Energetici regolamentati	42.914	-0,1	-2,6	-2,4	0,1	1,7
Energetici non regolamentati	51.844	-1,4	-3,7	-4,4	-2,1	-1,7
Tabacchi	22.708	0,0	0,2	0,2	0,0	0,7
Altri beni, di cui:	273.437	0,0	0,5	0,6	0,1	0,5
Beni durevoli	89.934	0,1	-0,8	-0,7	0,2	-0,5
Beni non durevoli	71.031	-0,2	1,6	1,9	0,1	1,3
Beni semidurevoli	112.472	0,1	1,0	0,9	0,0	0,8
Beni	559.402	-0,1	0,1	0,1	-0,1	0,9
Servizi relativi all'abitazione	71.158	0,1	2,3	2,4	0,2	2,2
Servizi relativi alle comunicazioni	20.227	0,2	-8,1	-8,2	0,1	-4,6
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	171.125	-1,1	1,2	1,4	-0,9	1,4
Servizi relativi ai trasporti	81.266	-1,0	2,7	2,8	-0,8	2,9
Servizi vari	96.822	0,1	1,4	1,4	0,1	1,6
Servizi	440.598	-0,7	1,2	1,4	-0,5	1,5
Indice generale	1.000.000	-0,4	0,6	0,8	-0,2	1,1
Componente di fondo	840.302	-0,3	1,2	1,2	-0,2	1,2
Indice generale al netto degli energetici	905.242	-0,3	1,1	1,1	-0,2	1,3

Con riferimento ai servizi, i cali congiunturali più marcati – su cui incidono in larga parte fattori di natura stagionale – riguardano i prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (-1,1%) e dei Servizi relativi ai trasporti (-1,0%). Per i rimanenti settori si riscontrano lievi aumenti congiunturali: i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni aumentano dello 0,2%, quelli dei Servizi relativi all'abitazione e dei Servizi vari dello 0,1%.

Sul piano tendenziale si registrano rallentamenti della crescita dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,2%, dal +1,4% di ottobre), dei Servizi relativi all'abitazione (+2,3%, dal +2,4% del mese precedente) e dei Servizi relativi ai trasporti (+2,7%, dal +2,8% di ottobre). La crescita dei prezzi dei Servizi vari resta stabile all'1,4%, mentre si riduce lievemente la flessione dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni (-8,1%, da -8,2% del mese precedente).

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di novembre 2013 sono da segnalare le dinamiche di prezzo dei prodotti seguenti:

► **Beni alimentari:** per quanto riguarda gli Alimentari non lavorati, l'aumento su base mensile è principalmente attribuibile al rialzo dei prezzi dei Vegetali freschi (+2,0%, -4,4% in termini tendenziali) e di quelli della Frutta fresca (+1,6%), che segnano una flessione dell'1,3% su base annua (era +0,9% nel mese precedente), a causa del confronto con novembre 2012, quando l'aumento congiunturale risultò più elevato (+3,8%). Rialzi congiunturali si rilevano inoltre per i prezzi della Carne ovina e caprina (+0,4%, +0,9% in termini tendenziali), della Carne suina e delle Altre carni (per entrambe +0,2%; rispettivamente +1,2% e +1,5% su base annua) e del Latte fresco (+0,2%, +2,0% rispetto a novembre 2012). Per contro, nello stesso comparto, si registrano diminuzioni su base mensile dei prezzi del Pesce fresco di mare di pescata (-1,2%, -1,0% in termini tendenziali) e di allevamento (-0,2%, -0,4% su base annua). Con riferimento agli Alimentari lavorati, gli aumenti su base mensile sono per lo più di lieve entità. Da segnalare gli incrementi congiunturali dei prezzi degli Alcolici (+0,6%, +2,4% su base annua), dei Vini (+0,3%, +5,3% nei confronti di novembre 2012).

► **Beni energetici:** per quanto riguarda il comparto regolamentato, il lieve calo congiunturale è da attribuire alla diminuzione su base mensile del prezzo del Gas naturale (-0,2%) che segna una flessione del 3,9% su base tendenziale (era -3,6% nel mese precedente). Nel comparto non regolamentato si rilevano ribassi congiunturali dei prezzi di quasi tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina diminuisce dell'1,7% rispetto al mese precedente e mostra una flessione del 3,1% su base tendenziale, meno ampia di quella rilevata a ottobre (-5,4%), a causa del confronto con novembre 2012, quando il calo congiunturale risultò più marcato (-4,1%). Anche il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un calo su base mensile dell'1,7% e registra una diminuzione su base annua del 3,9% (dal -4,0% del mese precedente). I prezzi degli Altri carburanti – per effetto del calo del prezzo del GPL – diminuiscono dell'1,2% in termini congiunturali e del 9,6% rispetto a novembre 2012 (dal -6,2% registrato nel mese di ottobre). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento diminuisce dello 0,4% rispetto al mese precedente e segna una flessione del 2,4% in termini tendenziali (era -3,2% nel mese precedente).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli si segnalano gli aumenti congiunturali dei prezzi dei Motocicli e ciclomotori (+1,7%, +0,8% su base annua), delle Automobili (+0,4%, +2,0% in termini tendenziali) e degli Apparecchi per la telefonia mobile (+0,7%, -14,6% rispetto a novembre 2012). Per contro, sempre nello stesso raggruppamento, si mettono in luce le diminuzioni su base mensile dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (-7,7%, -2,5% in termini tendenziali), delle Macchine fotografiche e videocamere (-3,0%, -4,2% su base annua) e degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-1,5%, -7,5% su base annua). Infine, i prezzi della Gioielleria risultano ancora in calo (-0,8% e -10,0%, rispettivamente, in termini congiunturali e tendenziali). Per quanto riguarda i Beni semidurevoli, si segnala, da un lato, l'aumento congiunturale dei prezzi dei Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video (+11,1%, +27,5% in termini tendenziali), dall'altro, la diminuzione dei prezzi dei Giochi e hobby (-2,9%, +2,5% su base annua). Da ultimo, nell'ambito dei Beni non durevoli si segnala la diminuzione congiunturale dello 0,6% – imputabile al calo dei prezzi dei Medicinali di Fascia A – dei prezzi dei Prodotti farmaceutici, che flettono in termini tendenziali dello 0,2%.

► **Servizi:** per quanto riguarda i Servizi relativi ai trasporti, si rileva una sensibile diminuzione congiunturale – in larga parte dovuti a fattori di natura stagionale – dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-9,7%), che registrano un tasso di crescita su base annua ancora elevato, ma in attenuazione (+14,3%, da +15,2% di ottobre). Fattori stagionali contribuiscono a spiegare anche il calo su base mensile dei prezzi del Trasporto marittimo passeggeri (-5,4%, -5,3% in termini tendenziali). Per contro, si segnala l'aumento congiunturale del 2,4% dei prezzi del Trasporto

ferroviario passeggeri, che mostrano una crescita tendenziale del 5,6% (in netta accelerazione dal +2,3% del mese precedente). Da ultimo, nell'ambito dello stesso settore si mettono in luce le diminuzioni su base mensile dei prezzi delle Assicurazioni sui mezzi di trasporto (-0,6%), in calo anche su base annua (-3,1%), e dei prezzi dell'Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto (-0,5%, -0,2% in termini tendenziali). Con riferimento ai Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, si rilevano diminuzioni congiunturali – anche questi principalmente determinati da fattori stagionali – dei prezzi dei Servizi di alloggio (-7,2%, +0,3% su base annua) e dei prezzi dei Pacchetti vacanza sia nazionali (-4,1%) sia internazionali (-3,4%) (rispettivamente +9,4% e +1,3% in termini tendenziali). Per quanto riguarda i Servizi relativi alle comunicazioni, il lieve aumento congiunturale è imputabile al rialzo dei prezzi dei Servizi di telefonia mobile (+0,2%, -16,3% rispetto a novembre 2012). Nell'ambito dei Servizi relativi all'abitazione è da segnalare l'aumento su base mensile dell'1,3% dei prezzi della Raccolta rifiuti, che crescono del 7,8% su base tendenziale (in accelerazione dal +7,1% rilevato a ottobre). Infine, con riferimento ai Servizi Vari, si segnala l'aumento congiunturale dello 0,5% – determinato dal rialzo del prezzo del Nido d'infanzia comunale – dei prezzi dei Servizi per bambini, che crescono dell'1,3% rispetto a novembre 2012.

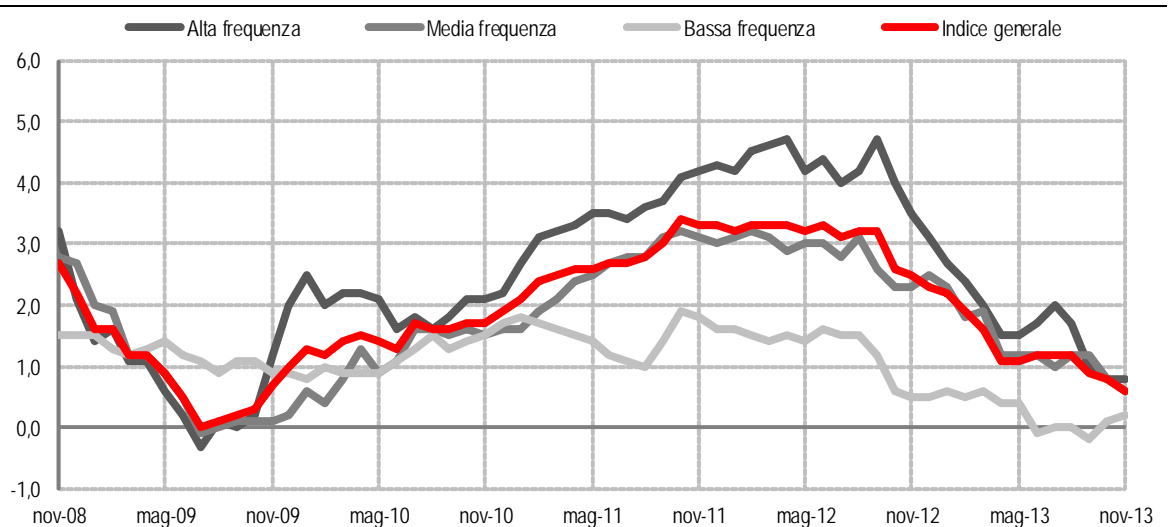
I prodotti per frequenza di acquisto

A novembre, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza registrano una diminuzione dello 0,1% rispetto al mese precedente e un aumento dello 0,8% nei confronti di novembre 2012 (lo stesso valore rilevato a ottobre) (Prospetto 3). Alla dinamica congiunturale dei prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto contribuiscono principalmente i cali dei prezzi dei carburanti.

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Novembre 2013, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	nov-13 ott-13	nov-13 nov-12	ott-13 ott-12	nov-12 ott-12	Inflazione Acquisita
Alta frequenza	399.111	-0,1	0,8	0,8	-0,1	1,5
Media frequenza	425.794	-0,7	0,6	0,8	-0,5	1,2
Bassa frequenza	175.095	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2
Indice generale	1.000.000	-0,4	0,6	0,8	-0,2	1,1

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



I prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto segnano una diminuzione su base mensile dello 0,7% – determinata principalmente dai ribassi dei prezzi dei servizi di alloggio, dei servizi di trasporto aereo e marittimo passeggeri e dei prodotti farmaceutici – e crescono in termini

tendenziali dello 0,6% (in decelerazione dallo 0,8% di ottobre); per contro, quelli dei prodotti a bassa frequenza di acquisto aumentano dello 0,2% in termini sia congiunturali sia tendenziali.

Indice armonizzato dei prezzi al consumo

Le divisioni di spesa

A novembre, il calo congiunturale più marcato riguarda i prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (-1,7%) (Prospetto 4). Diminuzioni congiunturali, seppur più contenute, si registrano inoltre per i prezzi dei Trasporti (-0,9%), di Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,3%), dell'Abbigliamento e calzature, degli Altri beni e servizi (per entrambi -0,2%) e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,1%). In aumento su base mensile risultano i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,3%), dei Mobili, articoli e servizi per la casa, dei Servizi sanitari e spese per la salute e delle Comunicazioni (per tutti +0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni non variano in termini congiunturali.

Gli incrementi tendenziali più elevati riguardano i prezzi dei Servizi sanitari e spese per la salute (+1,8%), di Ricreazione, spettacoli e cultura, dell'Istruzione (per entrambe +1,4%) e dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,3%); quelli più contenuti i prezzi degli Altri beni e servizi (+0,2%) e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,3%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in marcata flessione (-9,2%).

PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA
Novembre 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni	Pesi	nov-13 ott-13	nov-13 nov-12	ott-13 ott-12	nov-12 ott-12	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	168.380	0,3	0,9	1,1	0,4	2,1
Bevande alcoliche e tabacchi	33.736	0,0	1,1	1,1	0,0	1,4
Abbigliamento e calzature	94.556	-0,2	0,4	0,7	0,1	0,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.234	-0,1	0,3	0,5	0,1	2,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	85.060	0,1	1,2	1,3	0,2	1,2
Servizi sanitari e spese per la salute	34.486	0,1	1,8	1,7	0,0	1,5
Trasporti	157.538	-0,9	0,8	0,5	-1,2	1,1
Comunicazioni	26.738	0,1	-9,2	-8,5	1,0	-5,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	63.424	-0,3	1,4	1,0	-0,7	0,5
Istruzione	11.958	0,0	1,4	1,4	0,0	2,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	118.603	-1,7	1,3	1,9	-1,1	1,5
Altri beni e servizi	90.287	-0,2	0,2	0,4	0,1	1,2
Indice generale	1.000.000	-0,4	0,6	0,8	-0,3	1,2

Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a novembre si rileva un incremento su base mensile dello 0,2% dei prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi e una decelerazione di un decimo di punto percentuale del relativo tasso di crescita su base annua (+1,0%, da +1,1% di ottobre) (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia diminuiscono in termini congiunturali dello 0,8% e mostrano una flessione rispetto a novembre 2012 del 3,2% (da -3,6% del mese precedente).

I prezzi degli Altri beni segnano una variazione nulla su base mensile e mostrano un tasso di crescita tendenziale stabile allo 0,9%.

Infine, i prezzi dei Servizi diminuiscono dello 0,8% su base congiunturale e crescono dell'1,1% su base tendenziale, con un rallentamento di quattro decimi di punto rispetto a quanto registrato a ottobre (+1,5%).

PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI
Novembre 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	nov-13 ott-13	nov-13 nov-12	ott-13 ott-12	nov-12 ott-12	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	202.116	0,2	1,0	1,1	0,3	2,0
Energia	100.192	-0,8	-3,2	-3,6	-1,2	-0,3
Altri beni	285.769	0,0	0,9	0,9	0,0	0,6
Servizi	411.923	-0,8	1,1	1,5	-0,4	1,5
Indice generale	1.000.000	-0,4	0,6	0,8	-0,3	1,2

PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
Novembre 2012-novembre 2013, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2012	Base 2010=100			Base 2005=100		
Novembre	106,3	-0,2	2,5	118,9	-0,3	2,6
Dicembre	106,5	0,2	2,3	119,3	0,3	2,6
2013						
Gennaio	106,7	0,2	2,2	116,9	-2,0	2,4
Febbraio	106,8	0,1	1,9	116,7	-0,2	2,0
Marzo	107,0	0,2	1,6	119,4	2,3	1,8
Aprile	107,0	0,0	1,1	119,8	0,3	1,3
Maggio	107,0	0,0	1,1	119,8	0,0	1,3
Giugno	107,3	0,3	1,2	120,1	0,3	1,4
Luglio	107,4	0,1	1,2	117,9	-1,8	1,2
Agosto	107,8	0,4	1,2	117,9	0,0	1,2
Settembre	107,5	-0,3	0,9	120,0	1,8	0,9
Ottobre	107,3	-0,2	0,8	120,1	0,1	0,8
Novembre (provvisorio)	106,9	-0,4	0,6	119,6	-0,4	0,6

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

IPCA-AS: indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.